

LA SQUADRA Il professore ascolta i consigli di Bagnasco su Scuola e Welfare

Tecnici, cattolici e settentrionali pronta la lista dei ministri

Da Bankitalia in arrivo Tarantola, i nodi di Esteri e Interno

ROMA - Niente politici. Dopo il passo indietro di Gianni Letta, che Silvio Berlusconi voleva a tutti i costi nel nuovo esecutivo, il governo di Mario Monti nascerà questa sera con una squadra composta esclusivamente da tecnici. I ministri saranno in tutto dodici, così come stabilisce la legge e solo una ventina dovrebbero essere i sottosegretari. Molti del Nord e pochi del Sud. E con una grossa novità: Monti dovrebbe tenere l'interim del ministero più delicato, l'Economia. Nella compilazione della lista, che dovrebbe essere diffusa già questa sera, il professore ha tenuto in massima considerazione i suggerimenti di Giorgio Napolitano, le sensibilità di Oltretevere e le sue conoscenze alla Bocconi. Dall'università milanese, di cui è presidente, Monti dovrebbe portare i bocconiani **Lanfranco Senni** alle Infrastrutture e Carlo Secchi allo Sviluppo economico. Per questo ministero sono però in crescita le quotazioni di Anna Maria Tarantola, vice direttore generale di Bankitalia. In corsa anche Antonio Catricalà, attuale presidente dell'Antitrust: posto di prestigio dove potrebbe approdare **Lorenzo Bini Smaghi** che si è appena dimesso dal board della Bce.

Suggerito personalmente dal cardinal Angelo Bagnasco, dovrebbe essere il ministro dell'Istruzione: Lorenzo Ornaghi, rettore della Cattolica. Apprezzato dai vescovi è anche il cislino Carlo Dell'Aringa, che dovrebbe andare al Welfare e l'ex presidente della Consulta Cesare Mirabelli, dato per sicuro alla Giustizia. Alla Salute tramonta Umberto Veronesi (sgredito **all'Udc** e ai cattolici) e avanza il rettore della Sapienza Luigi Frati. Per gli Interni si parla del prefetto Carlo Mosca, ma anche di **Giuliano Amato** e della sociologa Giovanna Zincone. Questa casella però si interseca con la corsa per gli Esteri: se alla Farnesina dovesse andare l'attuale segretario generale Giampiero Massolo e non Amato, al Viminale potrebbe approdare proprio l'ex premier. Alla Difesa è dato per certo Rolando Mosca Moschini, attuale consigliere militare del Quirinale. E all'Agricoltura dovrebbe andare Federico Vecchioni, ex presidente di Confagricoltura, vicino a **Luca Cordero di Montezemolo**.

Infine l'importante ruolo di sottosegretario alla presidenza del Consiglio dovrebbe essere coperto da Enzo Moavero, ex capo di gabinetto di Monti ai tempi di Bruxelles ed ex consigliere di Ciampi. Il ministro ai Rapporti con il Parlamento invece sembra essere appannaggio del consigliere di Stato Antonio Malaschini, ex segretario generale del Senato. Incertezza per la Cultura e l'Ambiente. Per il primo Paolo Baratta si è chiamato fuori, deciso a restare alla guida della Biennale di Venezia, ed è probabile la nomina dell'archeologo Salvatore Settis.

A.Gen.

ECONOMIA

Interim di Monti

E' probabile che il premier in pectore possa assumere l'interim del ministero dell'Economia e gestire personalmente il dicastero più delicato in questa fase di crisi. Fino a ieri sera sembrava invece in pole position, per via XX settembre, Guido Tabellini, professore di economia presso l'Università Bocconi dal 1994. E' Rettore dell'Università dal novembre 2008. Prima di rientrare in Europa, ha insegnato a Stanford e alla UCLA.



SVILUPPO

Anna Maria Tarantola

Lombarda, sposata, ha due figlie. E' vice direttore generale della Banca d'Italia dal 20 gennaio 2009. Nel corso della sua carriera ha espletato numerosi incarichi sia in Italia sia all'estero, rappresentando la Banca in diversi comitati anche all'estero. Si è laureata nel 1969 in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, discutendo la tesi «Teorie neoclassiche e Keynesiane di fronte ai problemi monetari internazionali».



INTERNI

Carlo Mosca

Carlo Mosca è nato a Milano il 12 ottobre del 1945, si è laureato in Giurisprudenza e in Scienze politiche a Sassari

e a Napoli ed è stato prefetto di Roma tra il 2007 e il 2008. Ha un figlio. Mosca è stato direttore dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e ha partecipato al Sottocomitato italo-statunitense per la lotta contro il terrorismo. E' docente presso la Scuola superiore dell'amministrazione dell'Interno.



BENI CULTURALI

Salvatore Settis

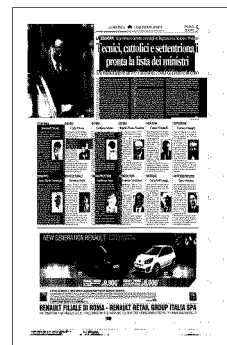
E' nato a Rosarno il 11 giugno 1941 ed è un archeologo e storico dell'arte. Dal 1999 al 2010 è stato direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel 2008 critica duramente la politica di tagli all'Università promossa dal governo Berlusconi e su pressione del ministro della Cultura, Sandro Bondi, nel febbraio 2009 si dimette dalla presidenza del Consiglio superiore dei Beni Culturali. Attualmente ha, a Madrid, la Cattedra del Prado.



ESTERI

Giuliano Amato

E' nato a Torino, il 13 maggio



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

MM

1938. Giurista costituzionalista, docente universitario, ha avuto una notevole carriera politica: un tempo esponente del Partito Socialista Italiano, ha aderito poi all'Ulivo ed infine al Partito Democratico. È stato: Presidente del Consiglio dei ministri nel 1992-1993 e nel 2000-2001; quattro volte ministro del Tesoro, ministro per le riforme istituzionali e dell'Interno. Presidente dell'Antitrust dal 1994 al 1997.



INFRASTRUTTURE

Lanfranco Senn

Anche Senn è un prof della Bocconi. E' forse il più noto esperto italiano di mobilità e di servizi di trasporto locali e da qui nascono le voci sul suo probabile incarico alle Infrastrutture. Ha insegnato non solo in varie università italiane ma anche in Svizzera e Giappone. Una delle sue ultime pubblicazioni si intitola «La regolazione nel settore dei trasporti nella prospettiva della rete europea». E' nato nel 1943.



DIFESA

Rolando Mosca Moschini

Nato a Terni il 9 marzo 1939 è un generale italiano che è stato, tra le altre cose, comandante generale della Guardia di Finanza e capo di Stato Maggiore della Difesa. Attualmente è Consigliere Militare del Presidente della Repubblica. E' laureato in Sociologia, in Scienze strategiche ed in Scienze internazionali e diplomatiche. E' stato comandante generale della Guardia di finanza dal gennaio 1997 al marzo 2001.



AGRICOLTURA

Federico Vecchioni

Il quarantenne Federico Vecchioni è nato a Padova ed è residente in Toscana, a Massa Marittima dove è titolare di

un'azienda agricola di 440 ettari, "Tenuta il Cicalino" ad orientamento olivicolo specializzato ed agrituristico. Vecchioni è laureato in scienze agrarie a Firenze. Sposato, due figlie. E' stato presidente di Confagricoltura e ora è promotore in Toscana della fondazione di Luca Cordero di Montezemolo, Italia Futura.



GIUSTIZIA

Cesare Mirabelli

Nato a Gimigliano il 29 dicembre 1942 è un giurista. Già vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura dal 1986 al 1990. Nominato giudice costituzionale dal Parlamento il 14 novembre 1991, e eletto presidente il 23 febbraio 2000. Dal 2006 è membro del consiglio superiore della Banca d'Italia. È professore ordinario di diritto ecclesiastico e di diritto costituzionale. Ricopre inoltre la carica di consigliere generale presso lo Stato della Città del Vaticano.



WELFARE

Carlo Dell'Aringa

Nato nel 1940 è vicino agli ambienti cattolici e alla Cisl. E' professore di Economia Politica all'Università Cattolica di Milano. E' stato presidente dell'Aran, ovvero dell'agenzia che tratta con i sindacati del pubblico impiego il rinnovo dei contratti. Fra i suoi libri quello dedicato a «I pubblici dipendenti: una nuova riforma?». Si è speso per un aumento della produttività degli statali ma in uno scenario che considera fondamentali i «corpi intermedi» come i sindacati.



ISTRUZIONE

Lorenzo Ornaghi

Nato a Villasanta il 25 ottobre 1948 è rettore. Si è laureato in Scienze politiche nel 1972 all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e vi ha lavorato come ricercatore fino al 1987, quando è di-



ventato professore associato presso l'Università di Teramo. Nel 1990 è ritornato alla Cattolica di Milano diventando titolare della cattedra di Scienza politica. Dal 2002 è rettore. E' ritenuto molto vicino al cardinal Bagnasco.



SOTTOSEGRETARIO

Enzo Moavero

Già capogabinetto dei commissari europei Filippo Maria Pandolfi e Mario Monti a Bruxelles e consigliere a Palazzo Chigi di Amato e Ciampi nel 1992-'93, l'avvocato Moavero è un esperto di mercato e concorrenza ed è stato a lungo grand commis della Commissione Ue. Da alcuni anni è giudice presso la Corte europea del Lussemburgo. Ha scritto numerosi libri in particolare sulla legislazione europea sulla concorrenza.

